



Il D.lgs 230/2017 ha stabilito l'**obbligo**, per chiunque detenga uno o più esemplari inclusi negli elenchi delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale, di farne denuncia al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare **entro il 31 agosto 2019**.

Con la denuncia di detenzione il cittadino assume, tra gli altri, anche l'obbligo di impedire la riproduzione degli esemplari custoditi. Al fine di fornire uno strumento pratico e di facile uso il Parco Riviera di Ulisse ha predisposto il presente documento per consentire l'identificazione del sesso delle testuggini palustri della specie *Trachemys scripta*. In caso di ulteriori dubbi contattare il personale del Servizio Naturalistico e Sviluppo Sostenibile (tel. 0771/743070, e-mail: [parcorivieradiulisse@regione.lazio.it](mailto:parcorivieradiulisse@regione.lazio.it)).

### **DISTINZIONE DEI SESSI IN *TRACHEMYS SCRIPTA***

La distinzione dei sessi nelle tartarughe acquatiche del genere *Trachemys* può essere facilmente effettuata sugli individui che abbiano raggiunto la maturità sessuale.

Tale momento non dipende tanto dall'età dell'animale (in genere dai 2 ai 5 anni per il maschio e dai 4 ai 5 anni per la femmina) quanto dalle dimensioni del carapace (circa 9-10 cm per il maschio 15-18 cm per la femmina).

Per identificare il sesso di un individuo è necessario osservare alcuni aspetti morfologici caratteristici che vengono di seguito descritti:

- le **dimensioni** del maschio, a parità di età, sono sempre inferiori rispetto alla femmina;



maschio - femmina

- il **piastrone** del maschio è concavo per favorire l'accoppiamento mentre quello della femmina si presenta piatto, a volte addirittura leggermente convesso, ciò fa sì che aumenti lo spazio contenitivo per eventuali uova;



maschio



femmina

- la **coda** del maschio rispetto a quella della femmina è più lunga e grossa alla base;



maschio

- l'**apertura cloacale** del maschio è spostata verso l'estremità della coda ben oltre il margine caudale del carapace. Tale caratteristica (presumibilmente correlata con l'accoppiamento) facilita il maschio nell'introduzione dell'organo sessuale nella cloaca della femmina.

L'apertura cloacale della femmina invece, è abbastanza ravvicinata al piastrone per agevolare la deposizione delle uova;



maschio



femmina

- le **unghie** del maschio sono molto lunghe rispetto a quelle della femmina, in particolare quelle centrali che in alcuni casi raggiungono i 3 cm di lunghezza.



maschio



femmina